

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

Dipartimento Programmazione
Area 2
Coordinamento Monitoraggio Programmi
Nazionali e Comunitari

Palermo,

N° prot

Risposta a prot

Del

30 AGO. 2016

0015344

OGGETTO: Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 – Intesa Istituzionale di Programma-Regione Siciliana: APQ cofinanziati con risorse FAS ante 2007 – Piano di Azione Coesione (PAC) Sicilia – Programma “Obiettivi di Servizio Regione Siciliana”
MONITORAGGIO AL 31 AGOSTO 2016.

Allegati: -1-

Ai Dirigenti Generali

Ai Dirigenti Responsabili delle UMC

dei Dipartimenti Regionali:

- **Acqua e Rifiuti**
- **Agricoltura**
- **Ambiente**
- **Attività Produttive**
- **Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **Beni Culturali e Identità Siciliana**
- **Energia**
- **Famiglia e Politiche Sociali**
- **Finanze e Credito**
- **Infrastrutture, Mobilità e Trasporti**
- **Istruzione e Formazione Professionale**
- **Lavoro**
- **Pesca**
- **Protezione Civile**
- **Sanità - Pianificazione Strategica**
- **Sviluppo rurale e territoriale**
- **Turismo, Sport e Spettacolo**
- **Urbanistica**
- **Ufficio Coordinamento Sistemi informativi regionali e Attività informatica della Regione**
- **Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea**

LORO SEDI

CRIAS – Cassa Regionale per il Credito alle Imprese
Artigiane Siciliane
Corso Italia, 104
95129 CATANIA

Istituto Banca Nuova
P.tta S.F. Flaccovio, 4
90141 PALERMO

Sviluppo Italia Sicilia
Piazza Ignazio Florio, 24
90139 PALERMO

Al Dirigente dell'Unità di Monitoraggio e Controllo del
Dipartimento regionale della Programmazione

SEDE

p.c. Al Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale Autorità di
Certificazione

Aree e Servizi
Dipartimento regionale Programmazione

SEDE

Per consentire a questa Amministrazione di disporre di un quadro aggiornato dello stato di attuazione degli interventi, inseriti nei Programmi e/o finanziati con i Fondi in oggetto, alimentando altresì i relativi sistemi di monitoraggio nazionali nel rispetto delle modalità e delle tempistiche stabilite dai soggetti responsabili (MEF-IGRUE per il PO FESR ed il PAC, MiSE per il FSC ante 2007 e per FSC 2007-13 "Obiettivi di Servizio"), è necessario che gli Uffici in indirizzo provvedano **entro il termine perentorio del 12 settembre p.v.** ad:

- alimentare il sistema informativo di monitoraggio, in maniera esaustiva, con tutte le informazioni possibili, anche a livello previsionale, concernenti sia le singole operazioni che le relative articolazioni programmatiche (Linee di Intervento, Archivi, Azioni, etc.) di rispettiva competenza
- aggiornare e validare i dati di avanzamento riferiti alla data del 31 agosto 2016 presenti sul sistema.

Immancabilmente entro la suddetta data del **12 settembre 2016**, dovranno **pervenire a questo Dipartimento i report degli avanzamenti e delle procedure di attivazione**. I report in questione dovranno riportare i dati per ciascuna articolazione programmatica (Linea di Intervento, Archivio, Azione, etc.) di competenza e dovranno essere prodotti dal Sistema di monitoraggio locale Caronte: si tratta, in particolare, del report "*Avanzamenti finanziari*" e del report "*Procedure di attivazione*".

La nota di riscontro e i relativi report potranno essere trasmessi esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo *dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it* se gli stessi saranno firmati dal RAP e dal RAPM con firma digitale qualificata in dotazione ai funzionari dell'Amministrazione regionale.

In alternativa la nota di trasmissione e i report potranno essere spediti secondo i consueti canali ed anticipati via e-mail all'indirizzo *dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it*. In questo caso, ai fini del rispetto del termine temporale indicato farà fede la data di ricezione della nota da parte di questo Dipartimento e non la data di protocollo della trasmissione.

Si invita a prestare particolare attenzione alle indicazioni fornite più volte in passato riguardo a specifici aspetti del monitoraggio (esistenza e correttezza del CUP, quadro economico pre-gara e post-gara, procedure di attivazione, progetti retrospettivi, Grandi Progetti, etc.).

Si invita altresì ad effettuare l'aggiornamento e la validazione degli avanzamenti non finanziari (c.d. "gestione scadenza di monitoraggio") di tutti i progetti, in particolare di quelli in cui vengono validati dati finanziari.

Indicazioni specifiche

Per il PO FESR

Si invita a prestare particolare attenzione agli adempimenti di monitoraggio connessi alle diverse tematiche riguardanti la chiusura del PO FESR 2007-2013, richiamate ed evidenziate nella precedente nota n. 7436 del 26 aprile 2016.

Per quanto attiene al monitoraggio dei completamenti, con nota n. prot. 65355 del 3.8.2016 - che ad ogni buon fine si allega in copia - l'IGRUE ha inviato una nota tecnica relativa alle Procedure di monitoraggio da adottare per progetti "da completare".

Riguardo ai Progetti da completare con risorse della Legge di Stabilità 2016, art. 1, comma 804, la nota precisa che "i progetti continueranno ad essere monitorati nel Programma Operativo di appartenenza (e quindi con il Sistema di Monitoraggio e relativo protocollo 2007-2013) integrando unicamente la fonte finanziaria dello stesso".

In sostanza l'aspetto innovativo, rispetto alle consuete procedure di monitoraggio, si concretizza nell'introduzione, per ciascuna operazione di tale categoria, di una nuova fonte finanziaria, denominata "Legge di Stabilità n. 208/2015 - art. 1 - comma 804", rientrante nella tipologia "Stato Fondo di Rotazione Completamenti", che sarà selezionabile tra le fonti di copertura operazioni e sarà associata come riferimento normativo al citato comma della Legge di Stabilità.

Per le operazioni rientranti in tale tipologia si dovrà pertanto procedere alla modifica dell'inclusione al PO, che andrà ridotta all'importo effettivamente certificato/certificabile sul Programma, e quindi alla variazione delle fonti finanziarie con l'introduzione della nuova fonte sopra indicata, per un importo pari a quello previsto per il completamento dell'intervento.

Si richiamano inoltre le indicazioni già fornite in merito al monitoraggio dei completamenti con la nota n. prot. 9878/DRP del 30.5.2016.

Per il FSC

Si invita a prestare particolare attenzione agli adempimenti di aggiornamento dei profili pluriennali, con specifico richiamo al relativo aggiornamento ed allineamento intra-annuale del costo realizzato rispetto al costo da realizzare.

Per il PAC Sicilia

Si evidenzia nuovamente la necessità e indifferibilità di allineare i dati presenti nel sistema di monitoraggio al reale stato di attuazione degli interventi, verificando puntualmente i dati presenti a sistema, apportando le opportune correzioni e/o integrazioni per tutte le operazioni interessate ricadenti nel PAC e validando le informazioni in questione in tempo utile per l'invio ufficiale dei dati.

Programma "Obiettivi di Servizio Regione Siciliana"

Facendo seguito a quanto comunicato ai Dipartimenti interessati con la nota prot. n. 14436 del 02 agosto 2016, si evidenzia che il Programma di che trattasi è in attuazione nell'ambito del Sistema di monitoraggio Caronte e, quindi, pronto per l'implementazione dei dati relativi alle operazioni di rispettiva competenza.

I Dipartimenti responsabili dell'attuazione delle relative linee di intervento sono quindi onerati delle generazione, inclusione e messa in attuazione delle operazioni di competenza, nonché del caricamento e della validazione dei dati di avanzamento aggiornati, da effettuarsi secondo le ordinarie procedure di monitoraggio.

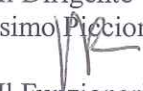
Si invita infine a voler inviare celermente eventuali richieste di sostituzioni di utenze, in modo da non ostacolare le attività di monitoraggio in concomitanza con la fase conclusiva delle validazioni. A tale proposito si rammenta che le richieste, oltre ad indicare il nominativo del soggetto subentrante e i relativi dati anagrafici se si tratta di nuovo utente del sistema, devono riportare l'elenco delle articolazioni programmatiche (per i profili RAP, RAPM, RC) o delle operazioni (per il profilo RIO) per le quali va operata la sostituzione.

Nel ribadire l'esigenza del rispetto perentorio delle scadenze fissate nella presente, confidando nel consueto spirito di collaborazione, si rimane come sempre disponibili per chiarimenti e/o supporto riguardo alle tematiche oggetto della presente nota.

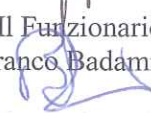
Il Dirigente Generale
(Vincenzo Falgares)



Il Dirigente
(Massimo Piccione)



Il Funzionario
(Franco Badami)



Il Funzionario
(Antonio Costantino)





*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPettorato Generale per i Rapporti Finanziari
CON L'UNIONE EUROPEA
UFFICIO VIII

Allegati: 1

e p.c.

Roma,

Alle Amministrazioni Centrali e Regionali
titolari:

- Programmi Operativi UE 2007/2013
- Programmi Operativi del Piano di Azione e Coesione
- Programmi Operativi del Fondo Sviluppo e Coesione

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione

All' Agenzia per la Coesione Territoriale

Al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
Direzione Generale per l'orientamento e la
formazione professionale dei lavoratori

Loro indirizzi di posta elettronica

OGGETTO: Aggiornamento delle procedure di monitoraggio da adottare per progetti da completare afferenti la Programmazione Comunitaria 2007-2013.

Si fa seguito alla nota IGRUE n. 33280 del 07 aprile 2016, con la quale sono state fornite le prime indicazioni per il monitoraggio dei progetti dei POR e dei PON non conclusi al 31 dicembre 2015, da completare con le risorse nazionali entro le scadenze previste dai regolamenti UE.

Al riguardo, si allega il documento contenente le ulteriori indicazioni per il monitoraggio dei progetti in corso di completamento, tenuto conto dell'adozione della delibera CIPE n. 12/2016, recante le prime assegnazioni di risorse ex art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016.

Si invitano, pertanto, le Amministrazioni in indirizzo ad attenersi alle indicazioni riportate nella nota allegata e di completare le informazioni dei progetti presenti sul Sistema di Monitoraggio Unitario in tutti i suoi aspetti, finanziari, fisici e procedurali.

Si resta a disposizioni per eventuali chiarimenti.

L'Ispettore Generale Capo
Dott. Carmine di Nuzzo

Firmato digitalmente

Nota tecnica

Procedure di monitoraggio da adottare per progetti finanziati a valere su Programmi Operativi 2007-2013, Piano di Azione Coesione e Fondo Sviluppo e Coesione da completare – aggiornamento

Come è noto, il 31 dicembre 2015 rappresenta, ad eccezione dei progetti afferenti gli Strumenti di Ingegneria Finanziaria, la data ultima di ammissibilità sul bilancio comunitario per i pagamenti effettuati dalle Amministrazioni a valere sui Programmi Operativi finanziati con Fondi Strutturali 2007-2013.

Per i progetti che a tale data non risultano ancora conclusi o funzionanti, sono previste diverse possibilità di completamento:

1. progetti che rispettano i requisiti regolamentari tali da poter essere portati a termine con risorse comunitarie del ciclo 2014-2020 ed inseriti nei nuovi programmi cofinanziati 2014-2020;
2. progetti che non possiedono i requisiti richiesti e devono essere completati entro marzo 2017 facendo ricorso a risorse proprie dello Stato Membro (nazionali, regionali o locali) e che rimangono interamente nel perimetro della programmazione 2007-2013.

Per i progetti rientranti nel primo punto, con successiva nota di aggiornamento verranno delineate le procedure di monitoraggio per i progetti del ciclo della programmazione comunitaria 2007-2013 che possono essere completati anche con risorse comunitarie del ciclo 2014-2020 (cd. progetti "a cavallo" tra due cicli di programmazione).

Per quanto attiene il secondo punto, risulta necessario fornire indirizzi comuni per delineare la corretta procedura di monitoraggio di progetti attivi sul Sistema di Monitoraggio 2007-2013 in relazione al fatto che un progetto può essere contemporaneamente finanziato con risorse comunitarie e nazionali afferenti diversi programmi e in particolare dal Piano di Azione e Coesione, dal FSC ovvero completati con le risorse finanziarie di cui alla Legge di Stabilità 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1, comma 804.

In generale, l'articolazione del piano finanziario di un progetto su diversi Programmi (Fondi strutturali, FSC, PAC), non incide sulla natura e sull'oggetto del progetto stesso, individuato di norma da un Codice Unico di Progetto (CUP) e da un quadro economico unitario. Pertanto, anche nel caso di progetti finanziati a valere su Programmi diversi è importante che i sistemi di monitoraggio (mittenti e ricevente) consentano di mantenere una rappresentazione unitaria del progetto.

A tale riguardo, il Sistema di Monitoraggio Unitario 2007-2013 (sistema ricevente) consente di monitorare in modo unitario i progetti contemporaneamente sostenuti da due Programmi appartenenti a diversi ambiti di programmazione, nella fattispecie, uno della programmazione comunitaria (cioè un Programma finanziato con i Fondi Strutturali) e uno della programmazione

nazionale (cioè un Programma finanziato con Fondo Sviluppo e Coesione o con risorse del Piano d'Azione per la Coesione).

Progetti da completare con risorse della Legge di Stabilità 2016, comma 804

Nel caso di progetti da completare con risorse della predetta Legge di Stabilità 2016 , comma 804, i progetti continueranno ad essere monitorati nel Programma Operativo di appartenenza (e quindi con il Sistema di Monitoraggio e relativo protocollo 2007-2013) integrando unicamente la fonte finanziaria dello stesso.

A tal proposito si è provveduto ad integrare la tabella di contesto T25 "Fonti finanziarie" della sezione A9 – Finanziamento del progetto del Protocollo Unico di Colloquio 2007-2013 con l'apposita voce "Stato Fondo di Rotazione Completamenti" oltre a inserire nella tabella TC 26 la Legge di Stabilità n. 208/2015, comma 804, tra le norme associabili al progetto sempre nella sezione A9 – Finanziamento del progetto.

Regole di monitoraggio da utilizzare sul Sistema di monitoraggio 2007-2013 per progetti attivi in un Programma Operativo e finanziati anche con risorse del Piano d'Azione per la Coesione o del Fondo Sviluppo e Coesione

Quando un progetto è finanziato (anche) con risorse del Piano d'Azione per la Coesione (o FSC) esso deve necessariamente essere associato ad un Programma PAC (o FSC), cioè ad uno dei Programmi nella tabella di contesto T16 "Programma FAS" del Protocollo Unico di Colloquio 2007/2013.

Possono poi presentarsi due distinte situazioni:

1. **Programma Operativo e Programma PAC (o FSC) con stesso sistema mittente;**
2. **Programma Operativo e Programma PAC (o FSC) con diverso sistema mittente.**

1° caso

Il progetto va monitorato con un solo Codice Locale Progetto (e quindi con un solo CUP) che va contemporaneamente associato al Programma Operativo e al Programma finanziato con il Piano d'Azione per la Coesione (o FSC) che ne garantisce la residua copertura finanziaria. L'associazione ai Programmi viene effettuata inserendo gli opportuni record sia nella tabella A02 che nella tabella A03, indicando in entrambe le tabelle uno stato attivo nel Programma, in dettaglio STATO_FS=1 nella tabella A02 e STATO_FAS=1 nella tabella A03.

Il piano finanziario del progetto (tabella A09), riporta quindi gli importi a valere sulle varie fonti, tra cui UE (FONTE=1), Stato Fondo di Rotazione (FONTE=8) e, nel caso di progetto con cofinanziamento regionale, Regione (FONTE=3) per quanto imputato sul Programma Operativo, l'importo a valere sul PAC come Stato Fondo di Rotazione PAC (FONTE=13) ed eventuali altre fonti finanziarie con i relativi codici.

Analogamente, i pagamenti (tabella A15) riportano, per ciascun record, l'importo totale (IMPORTO_PAG), l'importo ammissibile sul Programma Operativo (IMPORTO_PAG_AMMESSO) e l'importo a valere sul PAC (IMPORTO_PAG_FAS), come indicato anche nel Vademecum generale di monitoraggio sul Piano d'Azione per la Coesione, inviato con nota MEF-RGS Prot. n. 2601 del 13 gennaio 2014. Evidentemente i dati relativi alla Fonte UE e al cofinanziamento alla stessa dovranno corrispondere al pagamento ammesso al 31 dicembre 2015.

Naturalmente, poiché il progetto è inserito anche in un Programma PAC, valgono anche le altre indicazioni riportate nel Vademecum PAC sopra citato.

Ai fini della pubblicazione dei dati sul portale OpenCoesione, il progetto viene attribuito contemporaneamente a più Programmi (indicando rispettivamente asse e obiettivo per il Programma Operativo e linea e azione per il Programma PAC), come nel seguente esempio: <http://www.opencoesione.gov.it/progetti/1si2844/>. Nei file in formato csv pubblicati nella sezione opendata del portale, le variabili relative al Programma (OC_CODICE_PROGRAMMA e OC_DESCRIZIONE_PROGRAMMA) contengono i dati relativi ad entrambi i Programmi separati dalla stringa "...".

2° Caso

Se i dati sul progetto vengono inviati al Sistema di Monitoraggio Unitario 2007-2013 da due sistemi mittenti diversi, anche se si utilizza lo stesso codice identificativo in ciascun sistema mittente, il progetto è identificato nel Sistema di Monitoraggio Unitario 2007-2013 da due diversi Codici Locali Progetto in quanto questi ultimi sono costruiti a partire dai codici locali a cui è aggiunto un prefisso caratteristico del sistema mittente.

Pertanto, in questi casi, **il progetto va inviato nella sua interezza da un solo sistema mittente**, previo accordo tra i gestori dei diversi sistemi mittenti, di cui va data comunicazione anche a MEF-RGS-IGRUE. Si raccomanda la massima attenzione a questo aspetto onde evitare la duplicazione di record-progetti nel Sistema di Monitoraggio Unitario con errori conseguenti su tutte le variabili aggregate, esito di somme e calcoli da Sistema.